

Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<i>Diritto dell'arbitrato e delle ADR</i> <i>ARBITRATION & ADR LAW</i>
Corso di studio	<i>LMG – LMGI – SSG – CONSLAV</i>
Anno di corso	<i>Opzionale a scelta</i>
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 9 di cui CFU lezioni: 9-6-3 CFU ese/lab/tutor: da definire
SSD	<i>opzionale a scelta IUS/15</i>
Lingua di erogazione	<i>ITALIANO</i>
Periodo di erogazione	<i>1° SEMESTRE dal 3/10/2022 al 15/12/2022</i>
Obbligo di frequenza	<i>fortemente consigliata</i>

Docente	
Nome e cognome	Barbara Polisenò (6 cfu) Roberta Tarantino (3 cfu)
Indirizzo mail	barbara.polisenò@uniba.it ; roberta.tarantino@uniba.it ;
Telefono	080 5717822
Sede	<i>Dipartimento di Giurisprudenza, corso Italia 23, piano 2°</i>
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Barbara Polisenò: mercoledì ore 10-13; Roberta Tarantino: mercoledì ore 10-13.

Syllabus	
Obiettivi formativi	il corso si propone di far acquisire allo studente le competenze per collocare le ADR nell'ambito del sistema giuridico sostanziale e per poterle adottare in concreto in alternativa e/o a supporto della tutela giurisdizionale.
Prerequisiti	<i>Diritto costituzionale</i> <i>Diritto privato</i>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p><i>Programma del corso</i></p> <p><i>I modulo (3 CFU) – Alternative dispute resolution: la risoluzione anche negoziale delle controversie. La mediazione. La negoziazione assistita. L'arbitrato: profili generali.</i></p> <p><i>II modulo (6 CFU) – Diritto dell'arbitrato: La risoluzione anche negoziale delle controversie. La mediazione. La negoziazione assistita. L'arbitrato: profili generali; la convenzione di arbitrato; l'arbitrato irrituale; gli arbitri. Il procedimento arbitrale: la domanda arbitrale; la difesa tecnica; l'istruzione probatoria; il lodo. I mezzi di impugnazione del lodo: l'impugnazione per nullità; la revocazione; l'opposizione di terzo.</i></p> <p><i>I e II modulo (9 CFU): La risoluzione anche negoziale delle controversie. La mediazione; la mediazione secondo la legislazione speciale; la mediazione obbligatoria. La negoziazione assistita; la negoziazione assistita in tema di separazione e divorzio. L'arbitrato: profili generali; la convenzione di arbitrato; l'arbitrato irrituale; arbitrato ad hoc, arbitrato amministrato, arbitrato dei gruppi; gli arbitri; i rapporti fra arbitro e giudice e la translatio iudicii. Il procedimento arbitrale: la domanda arbitrale; la sede dell'arbitrato; la difesa tecnica; la pluralità di parti; la sospensione; l'istruzione probatoria; il lodo. I</i></p>

	mezzi di impugnazione del lodo: l'impugnazione per nullità; la revocazione; l'opposizione di terzo. L'arbitrato internazionale; l'arbitrato societario, l'arbitrato nel diritto del lavoro; l'arbitrato sportivo; l'arbitrato nelle opere pubbliche. Per gli studenti esteri in mobilità Erasmus possono concordati programmi specifici.
Testi di riferimento	<p>F.P. LUISO, <i>Diritto processuale civile</i>, V. La risoluzione non giurisdizionale delle controversie, 11° edizione, Giuffrè, Milano, 2021.</p> <p>I modulo: pagg. 3-37; 86-109; 112-124. II modulo: pagg. 3-37; 86-109; 112-151; 152-189; 211-254. I-II modulo: pagg. 3-254.</p> <p>In alternativa:</p> <p>1) G. VERDE, <i>Lineamenti di diritto dell'arbitrato</i>, 6° edizione, Giappichelli, Torino, 2021. I modulo: cap. I e appendice. II modulo: cap. I-II-IX e appendice. I-II modulo: intero volume (da integrare con l'analisi della negoziazione assistita).</p> <p>2) M.C. GIORGETTI – G. IMPAGNATIELLO, <i>Manuale sintetico dell'arbitrato</i>, 1° edizione, Pacini, 2017.</p> <p>I modulo: cap. I e due/tre saggi a discrezione dei docenti in riferimento alla mediazione civile e commerciale, alla conciliazione giudiziale e alla negoziazione assistita. II modulo: cap. I, VII, IX e due/tre saggi a discrezione dei docenti in riferimento alla mediazione civile e commerciale, alla conciliazione giudiziale e alla negoziazione assistita. I-II modulo: cap. I-VII e un saggio a discrezione dei docenti in riferimento alla mediazione civile e commerciale, alla conciliazione giudiziale e alla negoziazione assistita.</p>
Note ai testi di riferimento	Per gli studenti frequentanti, a supporto dei libri di testo, l'integrazione delle slides utilizzate a lezione è senz'altro efficace.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	40	32	153
CFU/ETCS			
9-6-3			

Metodi didattici	lezioni frontali; seminari e incontri di studio; esercitazioni pratiche e attività di ricerca e laboratoriali; simulazioni di mediazione e di arbitrato. In assenza di indicazioni specifiche da parte del Dipartimento, il Corso di insegnamento non sarà erogato in modalità e-learning.
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	sotto il profilo strutturale e funzionale, degli strumenti alternativi e/o di supporto alla giurisdizione statale;

Conoscenza e capacità di comprensione applicate	per mezzo della individuazione delle garanzie costituzionali “minime” e, con specifico riguardo al procedimento arbitrale, dei margini applicativi dei principi del “giusto processo”;
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> da far conseguire allo studente in ordine alla effettività della tutela dei diritti attraverso le ADR e nel confronto con la funzione giurisdizionale in senso tecnico; • <i>Abilità comunicative</i> che il corso si propone di implementare nell’uso del linguaggio giuridico e della terminologia adeguata al settore scientifico di riferimento; • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> che il corso si propone di far acquisire allo studente nell’analisi delle tecniche di risoluzione stragiudiziale della controversia partendo proprio dal caso concreto.

Valutazione	
Modalità di verifica dell’apprendimento	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> ○ • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> ○ • <i>Autonomia di giudizio:</i> ○ • <i>Abilità comunicative:</i> ○ ○ • <i>Capacità di apprendere:</i> ○
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p><i>la prova di esame è orale; sono altresì previste, in base anche al numero degli iscritti, delle verifiche intermedie di carattere pratico (es. simulazioni di mediazione e di procedimento arbitrale).</i></p> <p><i>Sarà oggetto di valutazione l’effettiva acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e abilità descritte nella sezione “Risultati di apprendimento previsti”.</i></p> <p><i>La formulazione della valutazione finale avviene con voto d’esame o con idoneità; in entrambi i casi l’esame orale si struttura in un numero minimo di tre domande, una sui principi di carattere generale, le altre sul procedimento e sulle tecniche relative e ciascuna di esse implica un approfondimento direttamente proporzionale al numero di crediti della prova da sostenere. Delle prove intermedie relative a esercitazioni pratiche (simulazione di mediazione o di processo arbitrale e/o altro) e/o a laboratori di ricerca giurisprudenziali anche finalizzati alla risoluzione di un caso concreto, si terrà conto ai fini della valutazione finale.</i></p>
Altro	

